



Comune di Orvieto

**REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA
RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DELLE FUNZIONI
TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DLGS N.
50/2016 E S.M.I.**

Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 318 del 21.12.2017

REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DELLE
FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL DLGS N. 50/2016 E S.M.I.
(schema esaminato ed approvato in delegazione trattante del 19/12/2017)

Art. 1. OBIETTIVI, FINALITA' ED AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi si applica nel caso di appalti di opera pubbliche, servizi e forniture.
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento per come individuate dal dirigente/responsabile ed inserito nello specifico gruppo di lavoro.
4. Le somme sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara. Esse sono inserite in uno specifico Fondo, che è all'interno della parte variabile delle risorse decentrate, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera k) del CCNL 1.4.1999.
5. Tali compensi sono riconosciuti per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti
6. Gli incentivi di cui al presente regolamento non possono essere corrisposti ai dirigenti.
7. Le presenti disposizioni si applicano agli appalti di lavori, forniture e servizi banditi a decorrere dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, cioè successivamente al 19/04/2016.

ARTICOLO 2

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE

1. Le risorse destinate alla incentivazione del personale per la realizzazione di opere pubbliche e gli appalti di forniture e servizi sono pari al 2% dell'importo posto a base di gara, Iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nella aggiudicazione. Esse sono comprese negli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture.

2. Tali risorse sono ridotte allo 1,7% per le opere e/o i lavori, i servizi e le forniture aventi importo compreso tra 501.000 euro e 1.000.000,00; sono ridotte allo 1,5% per le opere e/o i lavori, i servizi e le forniture aventi importo compreso tra 1.000.001 e 2.500.000 di euro e sono ridotte allo 1,4% per le opere e/o i lavori, i servizi e le forniture aventi importo superiore a 2.500.000 di euro.

3. Nel caso in cui non sia attestata da parte del dirigente o dal responsabile una causa di complessità tali risorse sono ridotte entro il tetto massimo dello 0,2% con riferimento all'importo posto a base di gara.

4. Le cause di complessità sono per le opere pubbliche le seguenti:

a) multidisciplinarietà del progetto: ipotesi in cui alla redazione del progetto hanno concorso molteplici specializzazioni e se, quindi, lo stesso è costituito da più sottoprogetti specialistici (impianti - strutture - studi - prove);

b) accertamenti e indagini: ipotesi di ristrutturazione, adeguamento e completamento e, in generale, se gli studi preliminari del progetto eccedono quelli normalmente richiesti o vi siano state difficoltà operative e logistiche nel corso delle indagini preliminari e degli accertamenti sopralluogo;

c) soluzioni tecnico-progettuali: ipotesi di adozione di soluzioni progettuali che hanno richiesto studi e/o articolazioni più o meno originali o impiego di materiali o tecniche costruttive sperimentali o originali sui quali sono stati effettuati studi o sperimentazioni;

d) progettazione per stralci: ipotesi di difficoltà connesse alla redazione di stralci funzionali, con particolare riferimento alla complessità delle calcolazioni tecniche e computistiche occorrenti.

5. Per i servizi e le forniture le cause di complessità sono le seguenti: settori innovativi ovvero con elevati contenuti tecnici e/o tecnologici ovvero di particolare impatto sociale e strategico.

6. Nel caso in cui si determinino allungamenti dei tempi, senza calcolare quelli conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati dalla normativa, e/o aumento dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo i compensi sono ridotti fino al 20% per ritardi, fino al 20% per costi aggiuntivi e fino al 50% in caso di presenza contemporanea di ritardi e costi aggiuntivi. La misura di tali riduzioni è fissata dal dirigente o responsabile del settore, che comunque non deve essere tra i destinatari della ripartizione di tali risorse.

ARTICOLO 3

DESTINAZIONE DELLE RISORSE

1. L'80% del "fondo" di cui al presente regolamento è ripartito con le regole tra il personale che ha partecipato alla realizzazione dell'opera pubblica e/o all'appalto di servizi e di forniture, ivi compreso il personale della centrale unica di committenza.
2. Il restante 20% è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo ovvero all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

ARTICOLO 4

PRESUPPOSTI

1. I compensi di cui al presente regolamento possono essere ripartiti solamente tra i soggetti cui sono stati affidati formalmente gli incarichi di cui alla presente parte del regolamento con provvedimento del dirigente/responsabile, garantendo una opportuna rotazione, nel rispetto della competenza ed esperienza professionale. In tali incarichi devono essere anche individuati tutti i soggetti con compiti di supporto collaborativo.
2. Tali incarichi possono, con provvedimento motivato, essere modificati o revocati, sentito il responsabile del procedimento, e fissando la misura dell'incentivo maturato per le attività svolte.
3. Lo stesso dirigente/responsabile verifica, prima della liquidazione dei compensi in oggetto, il raggiungimento degli obiettivi fissati e dei vincoli dettati dal presente regolamento.
4. I soggetti destinatari di questa incentivazione sono per le opere ed i lavori coloro che svolgono le seguenti attività:
 - a) Programmazione della spesa per investimenti
 - b) Valutazione preventiva dei progetti
 - c) Predisposizione e controllo delle procedure di gara;
 - d) Responsabile Unico del Procedimento;
 - e) Direzione dei lavori e/o Sicurezza nella fase della esecuzione;
 - f) Collaudo statico;
 - g) Collaudo tecnico amministrativo o Certificato di regolare esecuzione.

5. I soggetti destinatari di questa incentivazione sono per gli appalti di servizi e forniture coloro che svolgono le seguenti attività:

- a) Programmazione della spesa per investimenti
- b) Valutazione preventiva dei progetti;
- c) Predisposizione e controllo delle procedure di gara;
- d) Responsabile Unico del Procedimento;
- e) Direzione della esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti;
- f) Verifica di conformità finale;

5. Qualora lavori, servizi e forniture vengano acquisiti attraverso procedure di affidamento demandate alla Centrale Unica di Committenza, le prestazioni svolte dal personale della CUC addetto alle procedure sono incentivate a valere sulla percentuale stabilita dell'incentivo, in ragione delle fasi gestite per conto dell'ente. Nei casi di gestione interna della procedura di gara, ovvero qualora alla CUC non venga attribuita l'intera gestione della stessa, per le fasi svolte direttamente dall'Ente l'incentivazione relativa alle suddette attività resta destinata al personale comunale impegnato. Per la quantificazione delle percentuali di incentivazione relative alle singole fasi si rinvia alla individuazione delle stesse da parte della CUC.

6. Per gli appalti di forniture e servizi la condizione per la erogazione dei compensi di cui al presente regolamento è costituita dalla individuazione del direttore dell'esecuzione in una persona diversa dal RUP.

7. La individuazione del direttore dell'esecuzione di appalti di forniture e servizi in una persona diversa dal RUP è disposta dal dirigente ovvero, tranne la ipotesi di cui alla lettera a), da altro responsabile non destinatario della incentivazione al ricorrere di una delle seguenti fattispecie:

- a) Appalto di importo superiore a 500.000 euro;
- b) Intervento particolarmente complesso sotto il profilo tecnologico;
- c) Attività che richiedono una pluralità di competenze;
- d) Attività caratterizzate dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
- e) Per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

ARTICOLO 5

RIPARTIZIONE

1. L'80% del "Fondo" è ripartito, dando applicazione alle previsioni dettate dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa per come riassunte nelle tabelle allegate al presente articolo.
2. Ai singoli dipendenti potranno essere attribuiti più incarichi se compatibili; in tal caso la percentuale spettante risulterà dalla somma degli incentivi previsti.
3. Sono inclusi nel limite del 2% gli oneri previdenziali ed assistenziali ed il contributo IRAP a carico dell'Amministrazione.
4. L'importo complessivo degli incentivi corrisposti nel corso dell'anno ad ogni singolo dipendente, ivi compresi quelli erogati allo stesso titolo da parte di altre PA, non può superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.
5. I pagamenti sono disposti dal dirigente su proposta del RUP una volta che le attività siano state interamente svolte con esiti positivi. Il provvedimento deve motivare l'eventuale suddivisione interna delle percentuali di incentivo sulla base del contributo apportato.

OPERE E LAVORI	
Funzione svolta	% spettante
Programmazione della spesa per investimenti	4
Verifica preventive dei progetti	5
Predisposizione e controllo delle procedure di bando	18
Responsabile Unico del Procedimento	34
Direzione dei lavori e/o Sicurezza nella fase della esecuzione	27
Collaudo statico	6
Collaudo tecnico amministrativo o Certificato di regolare esecuzione	6
FORNITURE E SERVIZI	
Funzione svolta	% spettante
Programmazione della spesa per investimenti	4
Predisposizione e controllo delle procedure di bando	18
Responsabile Unico del Procedimento	35
Direzione della esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti	30
Verifica di conformità finale	10

6. Di norma ai collaboratori tecnici, ove presenti, ed ai collaboratori amministrativi viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica pari rispettivamente al 10% della corrispondente aliquota. In assenza dei collaboratori dette percentuali vengono riconosciute al responsabile dell'attività specifica.

ARTICOLO 7

QUOTE NON UTILIZZATE DELL'INCENTIVO

La quota non utilizzata dell'incentivo di cui al comma 3 del penultimo periodo dell'art. 113 corrispondente a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima ovvero prive dell'accertamento in ordine alla realizzazione, eccetto nell'ipotesi di attività compiute dal dirigente, vanno ad nuovamente ad incrementare il fondo per le funzioni tecniche, senza che la suddetta somma possa maggiorare i compensi già stabiliti per i dipendenti interessati dal lavoro, servizio o fornitura che hanno determinato il loro incremento.

ARTICOLO 8

CORRELAZIONE CON IL SALARIO ACCESSORIO

La indennità di risultato dei titolari di posizione organizzativa e la indennità di produttività, giusta previsione della contrattazione decentrate, sono tagliate, nel caso in cui superino i valori di cui alla tabella allegata al presente articolo, nella misura prevista di seguito, fermo restando che non si può comunque scendere al di sotto della percentuale del 10% della retribuzione di posizione fissata dal CCNL 31.3.1999 :

Compenso professionale	Taglio della retribuzione di risultato/produttività
Da 3.001,00 a 15.000,00	20%
Oltre 15.000,00 euro	50%

ARTICOLO 9

ORE DI LAVORO STRAORDINARIO

Il personale che partecipa alla ripartizione dell'incentivo che dovesse, su autorizzazione del dirigente, prestare ore di lavoro straordinario ritenute necessarie dal Rup per il rispetto

della tempistica non ne può chiedere la retribuzione ma solo il recupero.

ARTICOLO 10

FINANZIAMENTI COMUNITARI

Nel caso di finanziamenti comunitari, le risorse destinate al fondo per le funzioni tecniche sono defalcate della percentuale del 20% corrispondente alla quota destinabile all'innovazione ed al miglioramento dei servizi.